



## *Al Ministro dell'Istruzione*

- VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 recante delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti delle Regioni ed Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa ed, in particolare, l'articolo 21;
- VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, che all'articolo 1, comma 616, prevede che il riscontro di regolarità amministrativa e contabile presso le istituzioni scolastiche sia attribuito a due revisori dei conti, nominati dal Ministro dell'economia e delle finanze e dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con riferimento agli ambiti territoriali scolastici, composti da almeno quattro istituzioni;
- VISTO il successivo comma 616 *bis* dell'articolo 1 della predetta legge n.296 del 2006, inserito con il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n.135, secondo cui *“revisori di cui al comma 616 sono tenuti allo svolgimento dei controlli ispettivi di secondo livello per i fondi europei, nonché a ogni altra verifica e controlli richiesti dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e dal Ministero dell'economia e delle finanze”*;
- VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, che all'articolo 1, comma 617, prevede che i revisori già nominati sono confermati fino all'emanazione del decreto di nomina dei rispettivi Ministeri e comunque non oltre l'entrata in vigore del provvedimento di modifica al regolamento concernente le *“istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”* di cui al decreto interministeriale del 10 febbraio 2001, n. 44”;
- VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, che all'articolo 1, comma 616-ter dispone che *“Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, relativamente al programma operativo nazionale "Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" riferito al periodo di programmazione 2014/2020, può condurre le verifiche di cui all'articolo 125, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, avvalendosi dei revisori dei conti di cui al comma 616 del presente articolo, rispettando il principio della separazione delle funzioni previsto dalla normativa dell'Unione europea che disciplina l'intervento dei Fondi strutturali”*.
- VISTO l'articolo 3, comma 1 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito con legge 15 luglio 1994, n. 444 che dispone che *“Gli organi amministrativi non ricostituiti nel termine di cui all'articolo 2 sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo”*;



## *Al Ministro dell'Istruzione*

- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n.1 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante il riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche e, in particolare gli articoli 1 e 2, che disciplinano i controlli di regolarità amministrativa e contabile nelle amministrazioni pubbliche;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 con successive modificazioni concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa nella amministrazioni pubbliche ed, in particolare, gli articoli 2,19,20 e 21;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il decreto ministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 1° aprile 2019, n. 290 con il quale sono stati nominati i revisori dei conti, in rappresentanza del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca presso le istituzioni scolastiche statali, per il triennio 2019-2022, e comunque fino al 31 marzo 2022;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 2 ottobre 2019, n. 837 con il quale sono stati nominati i revisori dei conti, in rappresentanza del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca presso le istituzioni scolastiche statali, per il triennio 2019-2022, e comunque fino al 31 marzo 2022, in sostituzione dei revisori dei conti precedentemente nominati con il citato decreto 1° aprile 2019, n.290;
- VISTA la Direttiva n. 102 del 30 dicembre 2010 emanata dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca per disciplinare l'istruttoria del procedimento di nomina e revoca dei revisori dei conti presso le istituzioni scolastiche statali e di indirizzo dell'attività degli stessi;



## *Al Ministro dell'Istruzione*

- VISTA la riorganizzazione degli ambiti scolastici territoriali relativi alle attività di revisione disposta dagli UU.SS.RR a seguito dei piani di dimensionamento adottati dalle Regioni ai sensi del citato decreto-legge n. 95/2012;
- VISTE le rinunce all'incarico presentate dai revisori dei conti di cui all'allegato B;
- RITENUTO di dover procedere alla nomina dei revisori dei conti in rappresentanza del Ministero dell'istruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 617 della legge n. 296, del 27 dicembre 2006 per il triennio 2019-2022;

### **DECRETA**

#### Articolo 1

A decorrere dalla data del presente decreto, fino al 31 marzo 2022 compreso, ai nominativi di cui all'allegato "A", di seguito riportato e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, è conferito l'incarico di revisore dei conti in rappresentanza del Ministero dell'istruzione, in sostituzione del revisore dei conti rinunciatario o revocato presso le istituzioni scolastiche comprese nell'Ambito Territoriale Scolastico a fianco di ciascuno indicato.

#### Articolo 2

Sono rinunciatari i revisori dei conti di cui all'allegato "B" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

#### Articolo 3

L'Istituto scolastico capofila provvede alla corresponsione del compenso e dei rimborsi delle spese previsti per lo svolgimento dell'incarico di revisore dei conti, secondo le norme in vigore.

Il presente Decreto verrà pubblicato, ai sensi del Decreto Legislativo n. 33/2013 e successive modifiche, nella sezione Amministrazione Trasparente, sul sito INTERNET del Ministero dell'istruzione.

**IL MINISTRO**  
*On. dott.ssa Lucia Azzolina*